



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



il Gabbiano



Bando IntreCCCi 2018 casa-cura comunità

1.1

“Comunità Si-Cura. Un intervento di attivazione della comunità per la prevenzione e la presa in carico della fragilità degli anziani”

GUIDA

AI PRINCIPALI SERVIZI E DIRITTI DELLE PERSONE ANZIANE



INDICE:

Introduzione _____	pag. 2
Servizio sociale professionale _____	pag. 3
UVG (Unità Valutativa Geriatrica) _____	pag. 4
Assistenza domiciliare (lungo assistenza) _____	pag. 5
Assegno di cura _____	pag. 6
L'affido dell'anziano _____	pag. 7
Inserimento in presidio semi-residenziale _____	pag. 8
Inserimento in presidio residenziale (casa di riposo) _____	pag. 9
Domanda d'invalidità /accompagnamento _____	pag. 10
Pensione di cittadinanza _____	pag. 12
Assistenza economica _____	pag. 13
Servizio di assistenza protesica _____	pag. 14
Servizio farmaceutico _____	pag. 15
ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) _____	pag. 15
Home care premium _____	pag. 16
Residenza per anziani autosufficienti "chiavi d'argento" di Montecastello _____	pag. 18

INTRODUZIONE

L'idea di creare una guida informativa sui servizi dedicati agli anziani è un'azione specifica del Progetto "Comunità Si-Cura", iniziativa finanziata dalla **Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando IntreCCCI (Casa -Cura-Comunità)**: tra le idee che la ispirano vi è la convinzione che un'informazione diffusa su servizi e diritti migliori la qualità della vita delle persone, avvicini le istituzioni al cittadino, sensibilizzi tutta la comunità territoriale. L'informazione è quindi un asse importante del progetto "Comunità Si-Cura" che si prefigge, attraverso l'intercettazione, il sostegno e il monitoraggio degli anziani "fragili" del quartiere Cristo, di raggiungere quattro obiettivi principali: **mantenere la rete di comunità, ovvero quei legami, connessioni e collegamenti tra associazioni, volontari, cittadini e realtà del commercio locale;**

- **prevenire le acuzie e la cronicizzazione dei disagi degli anziani fragili;**
- **promuovere un invecchiamento in salute;**
- **contrastare l'isolamento e la solitudine degli anziani "fragili".**

Il progetto, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, ha come ente capofila il **CISSACA in collaborazione con ASL AL e la Cooperativa "Il Gabbiano"**. Ma la rete dei sostenitori è molto ampia e in continuo ampliamento.

La guida è costituita da **brevi schede che riportano le definizioni dei servizi socio sanitari principali, le procedure da intraprendere per accedervi, indirizzi e informazioni utili per aiutare il cittadino ad orientarsi nel mosaico del nostro welfare.**

La diffusione di questa guida sarà associata ad un'azione capillare che gli operatori realizzeranno nel **contattare gli anziani soli, i medici di medicina generale, i commercianti, i volontari, le associazioni**, con la consapevolezza che una comunità più sicura e vicina agli anziani si costruisca collegando tra loro, come nodi di una trama, tutti gli attori di una comunità. Avverrà attraverso la **collaborazione dell'Associazione Commercianti del quartiere Cristo, dei Medici di Medicina Generale, delle Associazioni di volontariato e di tutti gli enti** che si presteranno a svolgere questa semplice ma preziosa funzione di consegna ai cittadini . **Un grazie sincero a tutti quelli che collaboreranno!**

Alessandria, maggio 2021

Il Presidente del CISSACA
Giovanni Ivaldi

Il Direttore Area Tecnico Sociale del CISSACA
Dott.ssa Stefania Guasasco

IL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Cos'è?

Il Servizio Sociale Professionale è l'intervento svolto dall'assistente sociale per analizzare i bisogni presentati dal cittadino e costruire insieme a lui un programma di aiuti personalizzato. L'assistente sociale è la figura-chiave che interagisce con l'anziano e i suoi familiari, informa sui diritti e le prestazioni di cui ha diritto, accompagna le persone ad assumere decisioni cruciali circa la permanenza a domicilio o l'ingresso in una struttura residenziale, collabora con le persone e i professionisti sanitari per la creazione di progetti di assistenza individualizzati che assicurino il diritto all'autodeterminazione. Il CISSACA ha creato una specifica area professionale dedicata agli anziani.

A chi si rivolge?

Possono usufruire del servizio sociale professionale tutti i cittadini residenti nei 23 Comuni del Cissaca.

Procedura per richiedere il Servizio Sociale Professionale:

E' sufficiente richiedere appuntamento con l'assistente sociale dell'Area Anziani telefonando al centralino del CISSACA **0131 /229711**.

Durata:

In base al progetto individuale personalizzato.

Costo:

L'intervento non comporta alcun costo per il cittadino.





UVG (Unità Valutativa Geriatrica)

Cos'è?

Per accedere ai servizi sociosanitari, messi a disposizione delle persone anziane (**ultra 65enni**) **non autosufficienti** è necessario **rivolgersi all'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG)**. L'UVG è un'**equipe multiprofessionale, composta da medici, assistenti sociali e infermieri**, che integrando gli aspetti sociali e sanitari, valuta i bisogni delle persone anziane, ultra 65enni.

L'obiettivo è quello di **garantire alla persona le migliori condizioni di vita con servizi e interventi individualizzati che contrastino processi di emarginazione e di isolamento** privilegiando, dove possibile, il mantenimento nel proprio ambiente di vita.

Documenti da produrre per presentare la domanda di UVG:

- Impegnativa del Medico di Medicina Generale (Medico Curante) per “CONSULTO INTERDISCIPLINARE DEFINITO COMPLESSIVO – UVG” con codice 89.07 (8907.2) oppure impegnativa rossa per “Visita Unità Valutativa Geriatrica”;
- Attestazione di richiesta del Modello ISEE, rilasciata dal CAF;
- Copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), rilasciata dal CAF;
- Foglio Informazioni Integrative, rilasciato dall'operatore dello Sportello Unico presso l'ASL AL debitamente compilato e firmato;
- Espressione di consenso al trattamento dei dati personali, rilasciato dall'operatore dello Sportello Unico, compilato e firmato dall'interessato o Tutore o Amministratore di Sostegno;
- Documentazione sanitaria aggiornata.

A chi rivolgersi?

E' necessario presentare la domanda di “**Unità di Valutazione Geriatrica**” (U.V.G.) allo Sportello Unico dell'ASL AL presso il **Poliambulatorio “Patria”** in via Pacinotti n.38, **dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Tel.: 0131/307708.**

Quali servizi si possono ottenere tramite domanda di UVG?

- Assistenza domiciliare – lungoassistenza;
- Assegno di cura (o affido anziano);
- Inserimento in presidio semi-residenziale;
- Inserimento in presidio residenziale.

ASSISTENZA DOMICILIARE – LUNGO ASSISTENZA

Cos'è?

L'assistenza domiciliare è un servizio che **favorisce la permanenza delle persone anziane nel proprio domicilio e il mantenimento delle relazioni interpersonali.**

Nello specifico il servizio dà la **possibilità di ricevere interventi personalizzati, di tipo igienico-sanitario, prestazioni di cura alla persona, spese e commissioni, servizio di consegna pasti a domicilio e lavanderia.**

Il servizio è anche un sostegno alla qualità della vita dei familiari della persona assistita. **Gli interventi possono essere giornalieri, a cadenza fissa o al bisogno.**

A chi si rivolge?

Possono usufruire del servizio **gli anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti.**

Procedura per richiedere l'assistenza domiciliare:

Presentare domanda di UVG presso il Poliambulatorio Patria di Alessandria (per la documentazione necessaria vedi pag.4).

Durata:

In base al progetto individuale personalizzato.

Costo:

La **compartecipazione al costo varia** in base all'importo dell'Isee e al tipo di intervento erogato.





ASSEGNO DI CURA

Cos'è?

L'assegno di cura è un servizio che intende **supportare i nuclei o i singoli che scelgono di evitare il ricorso all'istituzionalizzazione facendosi carico della cura di un familiare anziano non autosufficiente.**

Ciò avviene **attraverso l'erogazione di un contributo economico** rivolto ad un familiare che svolge direttamente le attività di cura o che ricorre a terzi regolarmente assunti.

A chi si rivolge?

Il servizio può essere richiesto da **anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti o dai loro familiari.**

Procedure per richiedere l'assegno di cura:

Presentare domanda di UVG presso il **Patria di Alessandria** (per la documentazione necessaria vedi pag.4).

Durata:

In base al progetto assistenziale individuale.

Costo:

La procedura per richiedere l'assegno di cura non presenta **alcun costo.**



L'AFFIDO DELL'ANZIANO

Cos'è?

L'affido anziano è **un'alternativa all'assegno di cura**.

Anche in questo caso è previsto un **contributo economico** per le **persone che si prendono cura** dell'anziano stesso e che non rientrano tra i parenti obbligati agli alimenti.

Possono essere **vicini di casa, volontari, amici**.

L'affido può essere realizzato in tre modi diversi:

- **Ospitando** presso il proprio domicilio l'anziano;
- **Trasferendosi** presso il domicilio dell'anziano;
- Recandosi presso il domicilio del beneficiario **in base alle sue necessità e richieste** (spesa, aiuto nella preparazione dei pasti, monitoraggio dello stato di salute, ecc).

A chi si rivolge?

Il servizio può essere richiesto da **anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti** che vengono assistiti da **una persona diversa da un parente** (amico, vicino di casa ecc.).

Procedura per richiedere l'affido anziano:

La procedura per richiedere l'affido è uguale a quella prevista per l'assegno di cura, ovvero tramite **presentazione della domanda di UVG** (per la documentazione necessaria vedi la scheda specifica).

Durata:

In base al progetto assistenziale individuale.

Costo:

La procedura per richiedere l'affido dell'anziano non ha **alcun costo**.



INSERIMENTO IN PRESIDIO SEMI-RESIDENZIALE

Cos'è?

E' un'attività assistenziale che si svolge in un "Centro Diurno", una struttura che si propone sia come intervento alternativo al ricovero, sia come supporto ai nuclei che si occupano quotidianamente del familiare non autosufficiente.

Ha lo scopo di **favorire il recupero o il mantenimento delle capacità psicofisiche residue**, al fine di **consentire la permanenza della persona al proprio domicilio il più a lungo possibile**, offrendo sostegno alla sua famiglia.

A chi si rivolge?

Il presidio semi-residenziale accoglie **anziani non autosufficienti**, in particolare anziani affetti da **demenze o malattia di Alzheimer** garantendo durante la giornata interventi di natura socio-assistenziale, sanitaria, di animazione e di socializzazione.

Procedure per richiedere l'inserimento in presidio residenziale:

Presentare **domanda di UVG presso il poliambulatorio "Patria"** di Alessandria (per la documentazione necessaria vedi la scheda specifica).

Durata:

In base al progetto assistenziale individuale.

Costo:

Il **costo della retta è sostenuto in parte dall'ASL** (retta sanitaria) e **in parte dall'ospite** (retta alberghiera).

Nel caso in cui, in base al proprio reddito, **l'anziano non sia in grado di partecipare totalmente** al costo della retta alberghiera, potrà chiedere l'integrazione della retta al **CISSACA**.

INSERIMENTO IN PRESIDIO RESIDENZIALE IN CONVENZIONE CON ASL (la “Casa di riposo”)

Cos'è?

L'inserimento in presidio residenziale (posto in convenzione con l'ASL AL) è un servizio che permette alle **persone anziane non autosufficienti di essere inserite in strutture residenziali** che garantiscano un'assistenza continua e interventi a rilievo sanitario.

A chi si rivolge?

Il servizio si rivolge ad **anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti**.

Procedure per richiedere l'inserimento in presidio residenziale:

Presentare **domanda di UVG presso il Poliambulatorio “Patria”** di Alessandria (per la documentazione necessaria vedi la scheda specifica).

Durata:

In base al progetto assistenziale individuale.

Costo:

La **retta viene suddivisa in parti uguali**: retta alberghiera, a carico dell'anziano, e retta sanitaria a carico dell'ASL.

Nel caso in cui, in base al proprio reddito, **l'anziano non sia in grado di partecipare totalmente** al costo della retta alberghiera, potrà richiedere l'integrazione della retta al **CISSACA**.





DOMANDA DI INVALIDITA'/ACCOMPAGNAMENTO

Cos'è?

L'invalidità si può definire come la **difficoltà a svolgere le funzioni tipiche della vita quotidiana o di relazione a causa di una menomazione o di un deficit fisico, psichico o intellettuale, della vista o dell'udito.**

Il riconoscimento della invalidità dà la possibilità di **ottenere diverse agevolazioni**, fra cui **l'assegno economico** (la cosiddetta pensione di invalidità civile, quando la percentuale di invalidità è almeno pari al 74% e non si superano determinati limiti di reddito). Va specificato che l'assegno di invalidità viene **erogato fino al compimento dei 66 anni e 7 mesi: oltre quella data la pensione di invalidità si trasforma in assegno sociale.**

Il **diritto all'assegno di accompagnamento** invece, viene erogato al cittadino **totalmente non autosufficiente**, con necessità di assistenza continua, e quindi presuppone il **riconoscimento della invalidità totale (100%).**

In tali casi viene riconosciuta una **prestazione economica mensile** da parte dell'INPS che nel 2020 è **pari a 520.29 euro.**

La **richiesta** di riconoscimento dell'invalidità **può essere presentata:**

- dalla **persona interessata;**
- da **chi rappresenta legalmente** l'invalido (tutore in caso di persona interdetta);
- da **chi cura gli interessi** dell'invalido (curatore nel caso degli inabilitati, o amministratore di sostegno).

Il riconoscimento dell'invalidità civile comporta una serie di benefici per la persona interessata. L'entità e la tipologia dei benefici spettanti dipendono dalla gravità dell'invalidità e da altre specifiche condizioni.

I benefici economici riconosciuti decorrono dal mese successivo alla data di presentazione della domanda di accertamento sanitario dell'ASL.

In sintesi i **benefici** possono essere:

- **un assegno pensionistico mensile;**
- **l'indennità di accompagnamento;**
- **la tessera gratuita per il trasporto pubblico;**
- **l'accesso ad ausili sanitari e protesi.**

A chi si rivolge?

La domanda di invalidità/ accompagnamento può essere presentata dai **cittadini che hanno difficoltà a svolgere le funzioni tipiche della vita quotidiana o di relazione**, a causa di una **menomazione o di un deficit fisico, psichico o intellettuale, della vista o dell'udito**.

Procedure per presentare la domanda di invalidità / accompagnamento:

La **richiesta** di riconoscimento dell'invalidità va **presentata all'INPS** territorialmente competente. La presentazione della domanda avviene in modo informatizzato ed è necessario **coinvolgere** in prima battuta il **medico curante**.

La presentazione della domanda si articola in due fasi:

- ottenere il **rilascio del certificato dal medico curante (MMG)**: il medico deve redigere un certificato in cui attesta le patologie e le minorazioni che il paziente presenta;
- **presentare la domanda vera e propria all'INPS**: una volta compilato dal MMG il certificato occorre rivolgersi ad un patronato che provvederà a presentare l'istanza all'INPS.

Successivamente, verrà fissata una data per la visita in cui una commissione dell'ASL stabilirà la percentuale di invalidità della persona. Nel caso in cui il richiedente sia fisicamente impossibilitato a recarsi presso l'ASL, la visita potrà svolgersi presso il domicilio del richiedente, se richiesto specificatamente dal medico di medicina generale (MMG) al momento della compilazione del certificato medico.

Durata:

Il riconoscimento dell'invalidità dura **finché persistono le difficoltà fisiche, psichiche, intellettive, della vista o dell'udito**. Possono essere disposte **verifiche periodiche** dall'INPS in cui la percentuale di invalidità può essere aumentata o ridotta.

Costo:

La **procedura** per il riconoscimento dell'invalidità è **gratuita**, salvo il costo della certificazione sanitaria che il medico di medicina generale applica e richiede al cittadino.



PENSIONE DI CITTADINANZA

Cos'è?

La pensione di cittadinanza è un **aiuto economico** che viene erogato dall'INPS per **integrare il reddito degli anziani che si trovano in condizioni di povertà**.

A chi si rivolge?

La pensione di cittadinanza può essere richiesta da coloro che:

- Hanno un'età **superiore a 67 anni**;
- Sono **cittadini italiani o dell'Unione Europea** o essere in possesso della **carta di soggiorno**;
- Hanno un **valore Isee compreso tra i 7.560 e i 9.360 euro** (per l'anno 2020).

Procedure per presentare la domanda di invalidità

La **domanda** si presenta presso **Poste Italiane** o presso un **centro di assistenza fiscale** oppure sul **sito dedicato**:

www.redditicittadinanza.gov

Durata:

Il reddito di cittadinanza (può essere richiesto **fino ai 67 anni**) è concesso per un **periodo massimo di 18 mesi**, trascorsi i quali può essere rinnovato, previa sospensione di un mese.

Il rinnovo è possibile solo quando permangono le condizioni di bisogno e se vi sono ancora i requisiti necessari (Isee).

In caso di nuclei beneficiari del reddito di cittadinanza è prevista la trasformazione della prestazione in pensione di cittadinanza qualora il più giovane dei componenti compia il 67° anno d'età in corso di godimento del reddito di cittadinanza.

La misura assume la dominazione di pensione di cittadinanza dal mese successivo. Per quanto riguarda la **pensione di cittadinanza non è prevista nessuna sospensione**, pertanto, si rinnova in automatico senza necessità di presentare una nuova domanda.

Costo:

La procedura per richiedere il reddito/ pensione di cittadinanza non ha **alcun costo**.

ASSISTENZA ECONOMICA

Cos'è?

L'assistenza economica è un **contributo volto a contrastare una condizione di povertà** e viene erogato in presenza di precisi requisiti e dopo un'accurata valutazione dell'assistente sociale incaricato dal CISSACA.

A chi si rivolge?

Persone sole o inserite all'interno di un nucleo familiare senza reddito o con difficoltà economiche.

Procedura per richiedere l'assistenza economica:

Il contributo di assistenza economica può essere richiesto **attraverso la richiesta di valutazione del servizio sociale professionale.**

Attraverso il **colloquio con l'assistente sociale** vengono valutati i bisogni della persona anziana e la sua famiglia e proposta l'erogazione del contributo per un periodo definito.

E' obbligatorio presentare il documento ISEE.

Durata:

In base al progetto assistenziale individuale.

Costo:

Le procedure per richiedere l'assistenza economica non prevedono **alcun costo.**



ALTRI SERVIZI

I servizi che verranno illustrati di seguito sono accessibili senza la presentazione della domanda di UVG.

SERVIZIO DI ASSISTENZA PROTESICA

Cos'è?

Il servizio di assistenza protesica è **erogato dall'ASL** e garantisce ai cittadini, affetti da disabilità fisiche, l'autonomia personale attraverso **l'erogazione di protesi e ausili**. Nello specifico si tratta di calzature, tutori per arto, corsetti, busti, occhiali, protesi acustiche, protesi anatomiche, carrozzine, stampelle, deambulatori, letti, cuscini, ausili ottici elettronici e per la comunicazione, aspiratori laringectomizzanti, montascale, mobili e ausili per la terapia respiratoria.

A chi si rivolge?

Il servizio si rivolge alle **persone con invalidità civile riconosciuta**.

Procedure per richiedere prestazioni protesiche:

La richiesta deve essere effettuata direttamente **agli sportelli ASL AL del servizio di assistenza protesica** situati presso il Poliambulatorio "Patria" in via Pacinotti, 38 Telefono: **0131/307474**.

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

I **documenti** necessari sono:

- **prescrizione dello specialista o del Medico di Medicina Generale;**
- **verbale di invalidità o attestazione provvisoria;**
- **eventuale preventivo di spesa;**
- **certificato di residenza o autocertificazione;**
- **tessera sanitaria.**

Durata:

Il servizio di assistenza protesica dura **per tutto il tempo in cui il cittadino necessita di protesi e ausili**.

Costo:

Il servizio di assistenza protesica non prevede **alcun costo**, a meno che non si voglia usufruire di protesi ed ausili diversi da quelli sopraindicati.

SERVIZIO FARMACEUTICO

Cos'è?

Il servizio farmaceutico è di **competenza dell'ASL**, rivolto ai cittadini del territorio, fra cui gli **“anziani fragili”**, con lo scopo di **distribuire gratuitamente farmaci, dispositivi medici e permettere l'attivazione delle pratiche di ossigeno terapia domiciliare.**

A chi si rivolge?

Gli **“anziani fragili”** a cui fa riferimento il servizio sono persone che hanno **più di 70 anni, affette da più patologie e in cura con almeno 4 farmaci.**

Procedure per richiedere il servizio farmaceutico:

Il servizio può essere richiesto **previa prescrizione medica contattando direttamente il numero 0131/865507 o recandosi personalmente presso il Poliambulatorio “Patria” in via Pacinotti n. 38 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.**

Durata:

La durata del servizio varia in base alle esigenze dalle persone.

Costo:

Il servizio **non prevede costi a carico del cittadino.**

ADI (Assistenza Domiciliare Integrata)

Cos'è?

L'assistenza domiciliare integrata è un servizio che fornisce **prestazioni domiciliari di carattere sanitario** a supporto al paziente e ai suoi familiari.

A chi si rivolge?

Possono usufruire del servizio le **persone, affette da patologie**

croniche o acute trattabili a domicilio, o persone totalmente non autosufficienti.

Procedure per richiedere l'ADI:

Per richiedere l'ADI, il diretto interessato o i suoi familiari, devono rivolgersi **direttamente al medico di medicina generale**, il quale, effettuando una valutazione preliminare, attiva la cartella online sul sito dell'ASL AL. Successivamente a tale richiesta sarà il medico del servizio ADI dell'ASL ad autorizzare l'apertura della cartella e richiedere al CISSACA l'intervento dell'OSS per gli interventi di assistenza necessari.

Durata:

L'ADI può avere una durata **massima di 12 mesi con interventi sanitari e l'intervento dell'OSS**, invece, **non potrà superare i 2 mesi.**

Costo:

Il servizio **non prevede costi a carico del cittadino.**



HOME CARE PREMIUM

Cos'è?

E' un insieme di **aiuti economici e servizi erogati dall'INPS** non solo a favore **dei lavoratori** ma anche **dei pensionati di una pubblica amministrazione** (es: Ministeri, Enti Locali, Sanità, Polizia, Vigili del Fuoco) che hanno **una disabilità o familiari di una persona con disabilità.**

Il programma H.C.P. prevede l'erogazione di **prestazioni finalizzate a garantire la cura a disabili e anziani non autosufficienti.** Gli aiuti erogati si distinguono in due forme: **prestazioni prevalente** che consiste in contributi economici mensili finalizzati al rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare; **prestazione integrativa** che consiste in prestazioni di as-

sistenza domiciliare, educativa, fisioterapia, acquisto di protesi e ausili, erogate dall'ente gestore delle funzioni socio assistenziali: nel nostro caso il CISSACA.

A chi si rivolge?

- **Lavoratori dipendenti o pensionati della pubblica amministrazione, ai loro coniugi, ai conviventi e ai loro figli;**
- **Parenti e affini di primo grado di dipendenti o pensionati della pubblica amministrazione anche non conviventi;**
- **Soggetti conviventi o legati da unione civile con dipendenti o pensionati della pubblica amministrazione;**
- **Fratelli o sorelle del titolare, se questi ne è tutore o curatore.**

Procedure per richiedere prestazioni di Home Care Premium:

E' possibile presentare **domanda online sul portale dell'INPS** oppure attraverso l'assistenza di un patronato. A seguito della presentazione della domanda, i vincitori del bando vengono contattati direttamente dall'INPS per la valutazione dei bisogni e la predisposizione di un PAI (progetto assistenziale individualizzato).

Il CISSACA interviene in una seconda fase per avviare gli interventi di assistenza integrativa, a domicilio, su programma deciso dall'INPS. Per ottenere **ulteriori informazioni** è possibile rivolgersi ad assistenti sociali del CISSACA dedicate al progetto e fissare un appuntamento telefonando al **numero 0131/229711**.

I documenti necessari sono:

- **invalidità civile riconosciuta;**
- **essere in possesso dell'Isee socio-sanitario della persona anziana non autosufficiente o disabile (anche minorenni).**

Durata:

La durata del progetto è **definita dai bandi che l'INPS istituisce**. Il bando attualmente in vigore e i progetti di aiuto correlati scadranno il 30 giugno 2022.

Costo:

La procedura per richiedere prestazioni di Home Care Premium non prevede costi.



RESIDENZA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI “**CHIAVI D'ARGENTO**” DI MONTECASTELLO

Cos'è?

La struttura “Chiavi d'argento” è una piccola comunità di tipo familiare, sita a Montecastello, che offre agli ospiti, anziani autosufficienti, **camere indipendenti e spazi comuni** per la fruizione dei pasti e per la **condivisione di attività ricreative** finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute e di una buona qualità di vita.

A chi si rivolge?

La residenza è adatta ad **anziani autosufficienti**.

Procedura per l'inserimento nella residenza per anziani autosufficienti “Chiavi d'argento”:

Per la domanda di accesso, i requisiti e i costi è necessario rivolgersi al **CISSACA (tel: 0131/229711)**, in via Galimberti 2/a e richiedere un **colloquio con l'assistente sociale** dedicata all'area anziani.

L'intervento di valutazione dell'assistente sociale terrà conto delle motivazioni dell'anziano e della sua compatibilità con gli ospiti della struttura, non meno che della presenza di posti disponibili.

Durata:

In base al progetto assistenziale individuale.

Costo:

La **retta** è a carico dell'ospite e viene **corrisposta direttamente dallo stesso o dai suoi familiari** delegati entro il 5° giorno del mese e con le modalità indicate dal CISSACA.

Nel caso in cui, in base al proprio reddito, **l'anziano non sia in grado di partecipare totalmente** al costo della retta alberghiera, potrà **richiedere l'integrazione della retta al CISSACA**.

Per saperne di più:



C.I.S.S.A.C.A.

Via Galimberti n. 2 a
15121 Alessandria

tel . 0131229711

www.cissaca.it - info@cissaca.it



Per la realizzazione di questa guida hanno collaborato:

*Clarissa Armillotta e Beatrice Gerbaudo,
volontarie del Servizio Civile presso il Cissaca*

*Laura Cuttica e Marina Fasciolo,
assistenti sociali referenti del progetto Comunità Si-Cura*

Marco Petrozzi per il progetto grafico e il logo del progetto